

La PARROCCHIA

NUMERO 6

PROPOSTA PER LA PARTECIPAZIONE E L'INFORMAZIONE

GIUGNO 2013

Festa di Sant'Antonio da Padova



Domenica 2 giugno ore 10,00 Festa degli anniversari di matrimonio. Al termine della celebrazione seguirà un po' di festa sul sagrato.

7 giugno PRIMO VENERDÌ del MESE – CORPUS DOMINI
ore 17,30 Adorazione Eucaristica, segue S. Messa

Mercoledì 12 giugno ore 17,00 Conclusione dell'anno catechistico - Offerta dei fiori – Benedizione dei bambini

Giovedì 13 giugno Festa liturgica di San ANTONIO

- ore 8,30 S. Messa – Benedizione e distribuzione del pane di San Antonio
- ore 10,00 S. Messa
- ore 18,30 S. Messa

Io ho avuto fame ... e mi avete dato da mangiare

Le statistiche, che analizzano l'andamento della crisi economica che si sta verificando nel nostro paese e nell'intera Europa, ci dicono che sta aumentando il numero dei poveri e delle persone che vivono situazioni di disagio. Tutti noi incontriamo sulla nostra strada dei poveri che tendono la mano e chiedono il nostro aiuto. Sono anche in aumento coloro che si rivolgono alla mensa, al centro di ascolto, o che bussano alla porta della casa parrocchiale.

Le situazioni di povertà sono molto diverse tra loro e non possiamo raccogliercle tutte nello stesso gruppo: ci sono persone che hanno perso il lavoro in conseguenza della crisi, ma avrebbero capacità e voglia di riscattarsi se avessero delle nuove opportunità, ci sono poveri che sono tali in conseguenza di scelte sbagliate fatte nel passato, ci sono persone che hanno scelto, e ormai si sono rassegnate a vivere dipendendo dalla carità della gente. Noi cristiani, che attraverso la parola di Gesù abbiamo conosciuto l'amore infinito di Dio, siamo particolarmente interpellati dall'incontro con i poveri. Dio è amore e ha manifestato il suo amore nella creazione e poi nel dono che Egli ha fatto del Suo Figlio. Riconosciamo nel disegno di Amore di Dio l'intenzione di costituire ogni persona umana come un essere portatore di una preziosa dignità. Per riconoscere e restituire a tutti la dignità di figlio di Dio, Gesù si è chinato su ogni persona ferita risolvendola dalla sua condizione di povertà.

ore 21,00 Inizio del Triduo di preparazione: Meditazione guidata dalla Corale Parrocchiale

Venerdì 14 giugno ore 16,00 S. Messa per gli anziani e gli ammalati, con possibilità di ricevere il Sacramento dell'Unzione degli infermi (sostituisce la Messa delle 18,30)

ore 21,00 Liturgia della Parola – Riflessione di mons. Gero Marino – Benedizione

Sabato 15 giugno ore 18,30 Santa Messa prefestiva

ore 21,00 Canto dei Primi Vespri di San Antonio – Riflessione di mons. Gero Marino - segue, sul sagrato, Concerto della Filarmonica di Sestri Levante

Domenica 16 giugno 2013 - SOLENNITA' di SANT'ANTONIO

ore 8,30 Santa Messa

ore 10,00 Pontificale celebrato dal Vescovo Diocesano Mons. Alberto Tanasini. I canti sono eseguiti dalla Corale Interparrocchiale (S. Antonio, Santa Maria e S. Stefano)

ore 12,00 Santa Messa

ore 18,30 Santa Messa

ore 21,00 Canto dei Secondi Vespri, Processione per le vie della Parrocchia (Via Fascie, Piazza della Repubblica, Via Dante, Via Nazionale, Via E. Fico, P.zza Stazione, Viale Roma, Viale Mazzini, Piazza S. Antonio), Omelia - Benedizione Eucaristica.

Lunedì 17 giugno ore 18,30 Santa Messa a ricordo dei Parroci, dei benefattori, dei parrocchiani defunti.

Sabato 22 giugno ore 21,00 sul sagrato, concerto della Corale parrocchiale, con la partecipazione del Complesso "Situazione Funky" di Alberto Cafferata

I sacerdoti saranno a disposizione per il Sacramento della Riconciliazione. In ricordo e sull'esempio di Sant'Antonio, durante tutto il periodo, si raccoglieranno, in apposite ceste poste in fondo alla chiesa, generi alimentari offerti per la Bottega Solidale del Banco Alimentare.

Credendo e avendo accolto l'amore di Dio, sentiamo di dover dire a tutti che Dio li ama perché anch'essi possano riconoscersi figli amati. Ma proprio la condizione di povertà pone un ostacolo alla nostra predicazione, perché nascerà spontanea la domanda: "come è vero che Dio mi ama se vivo questa situazione di disagio?" Perché il nostro annuncio sia vero, dobbiamo farci carico del disagio degli altri, i quali, se sperimenteranno che li amiamo e che ci facciamo carico del loro disagio potranno dire: "è vero che Dio mi ama perché vedo che tu ti interessi a me".

La comunità parrocchiale si è dotata di alcuni strumenti per manifestare la vicinanza ai poveri, il più efficace è il centro di ascolto caritas che è manifestazione dell'impegno di tutte le parrocchie. Ma non possiamo vivere un atteggiamento di delega: "siccome c'è il centro di ascolto, ci penseranno loro". Il centro di ascolto è istituzione esemplare per la carità che dobbiamo vivere tutti. La povertà è talmente grande che non potremo risolvere il problema di tutti.

Il primo modo di vivere la carità verso i poveri è quello di entrare in relazione con i poveri che incontriamo, riconoscendo loro la dignità di persone, ascoltandoli senza giudicare. Conoscere il loro nome e la loro storia è già fare molto, poiché significa aiutarli a sentirsi persone.

il Parroco